

Programma 2004/2005 (Pattuglia EPC)

Ambito Associativo	Ambito Territoriale	Ambito Operativo
<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità alle Branche per l'organizzazione di una serata a tema (es. sulle piccole grandi emergenze cui si può essere chiamati a fare fronte in attività). - Offrire supporto tecnico-logistico nella preparazione e nello svolgimento di attività di Zona (es. Ruote R/S, Challenge, San Giorgio, Festa di Primavera) e di Gruppo. - Disponibilità a realizzare attività educative per Ragazzi all'interno di eventi già inseriti nel Calendario di Zona. (es. San Giorgio, Campetto per Specialità E/G, Route R/S) - Rafforzare il ruolo e le competenze dei Referenti EPC di Gruppo preparando un incontro a loro dedicato. - Disponibilità alla preparazione di attività formative teoriche e tecnico-pratiche per Capi all'interno di eventi già inseriti nel Calendario di Zona. - proporre ai Capi della Zona le attività e le iniziative promosse dai livelli superiori, garantendo supporto tecnico-logistico e all'organizzazione (Fiumi Puliti, vigilanza antincendio, stages tecnici) - Rafforzare i rapporti con la Pattuglia EPC della Zona di Carpi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere vivi e attivi i rapporti con le istituzioni, gli enti, le associazioni che operano nell'ambito della Protezione Civile con particolare riguardo alla Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile di Modena (CPVPC-MO): opportunità formative, progetti, iniziative, esercitazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Autonomia logistica: <ul style="list-style-type: none"> o Attrezzature, comunicazioni; o Di Cassa; o Mezzi. - Redazione del Piano Operativo di Zona; - Rafforzare la catena di allertamento di Zona rendendolo strumento efficace per la comunicazione urgente ai capi: Informativa, di allertamento, di Emergenza. - Costituzione delle Squadre di primo intervento in attuazione del nuovo piano Operativo: <ul style="list-style-type: none"> o Membri della pattuglia; o Formati (anche da terzi); o In turnazione. - Coinvolgere gli altri Capi della Zona nel: <ol style="list-style-type: none"> 1. Rispondere alle Emergenze Nazionali ed internazionali secondo il Piano Operativo; 2. Rispondere alle Emergenze Regionali secondo il Piano Operativo Regionale (POR); 3. Rispondere alle Emergenze Provinciali secondo il nascente P.O.Z.